

Milano



Comune  
di Milano

D.C. Sport, Benessere, Qualità della Vita  
Settore Verde e Agricoltura

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

### OGGETTO

**Integrazione delle linee d'indirizzo per il convenzionamento con associazioni senza scopo di lucro per la realizzazione di giardini condivisi su aree di proprietà comunale.  
Il presente provvedimento non comporta spesa**

**Immediatamente eseguibile**

IL DIRETTORE DI SETTORE  
VERDE E AGRICOLTURA  
Manuela Loda  
f.to digitalmente

D.P. AREA METROPOLITANA  
E MUNICIPALITA'  
Piergiorgio Monaci  
f.to digitalmente

IL D.C. SPORT, BENESSERE  
E QUALITA' DELLA VITA  
Dario Moneta  
f.to digitalmente

IL D.C. DECENTRAMENTO E  
SERVIZI AL CITTADINO  
Daria Maistri  
f.to digitalmente

L'ASSESSORA AL BENESSERE,  
QUALITÀ DELLA VITA, SPORT E  
TEMPO LIBERO, RISORSE UMANE,  
TUTELA DEGLI ANIMALI,  
VERDE, SERVIZI GENERALI  
Chiara Bisconti  
f.to digitalmente

L'ASSESSORE ALL'AREA  
METROPOLITANA, DECENTRAMENTO  
E MUNICIPALITA', SERVIZI AL CITTADINO  
Daniela Benelli  
f.to digitalmente

## **LA GIUNTA COMUNALE**

### **premessato che**

- ✓ con deliberazione di Giunta Comunale n°1143 del 25 maggio 2012 sono state approvate le linee d'indirizzo per la realizzazione di giardini condivisi su aree di proprietà comunale abbandonate e/o degradate, in taluni casi anche aree urbanizzate, che presentino le caratteristiche per essere in tal modo valorizzate e meglio fruibili;
- ✓ lo scopo di dare vita a nuove tipologie giardini di quartiere, di giardini di inserimento, di giardini pedagogici, di giardini di prossimità in cui la gestione è frutto di una attività collettiva e concertata attraverso la collaborazione tra istituzioni ed associazioni di cittadini, rappresenta un metodo innovativo per il recupero e/o la gestione di aree pubbliche per le quali non è possibile un intervento diretto ed immediato dell'Amministrazione comunale;
- ✓ il risultato finora registrato evidenzia il sostanziale interesse dei cittadini costituiti in Associazioni senza fini di lucro, con la formalizzazione di otto nuovi Giardini Condivisi attivi ed altri quattro in fase di definizione, ma con il riscontro delle gravi difficoltà di carattere economico a loro carico, sulla risoluzione delle problematiche esistenti sulle aree oggetto del convenzionamento;
- ✓ l'obiettivo di creare le condizioni per realizzare luoghi aperti che incoraggiano l'interazione tra le generazioni e culture, instaurando relazioni e dinamiche tra le diverse realtà presenti nel quartiere, deve poter essere sostenuto da una partecipazione dell'Amministrazione comunale che intervenga con un ruolo più attivo e propositivo, soprattutto nella fase iniziale che deve poter agevolare l'attività dei volontari che vogliono prendersi cura collettivamente del bene pubblico;

### **considerato che**

- ✓ la fase sperimentale avviata ed i risultati ottenuti inducono ad apportare tutte le integrazioni e soluzioni migliorative prevedibili, che possano produrre nuove condizioni per favorire la partecipazione positiva della città e l'aumento del valore sociale nel recupero di aree critiche;
- ✓ la volontà di promuovere la partecipazione sociale in esperienze di Community Garden deve allargarsi concettualmente, non solo in contesti di terreni abbandonati o degradati, ma anche su aree sottoutilizzate, considerando tra i requisiti utili anche l'esistenza di degrado sociale quale problematica risolvibile con l'attivazione di forme di impegno collettivo e partecipativo;

### **valutato che**

- ✓ per rendere più efficace l'attivazione di nuovi rapporti, occorre disporre di un elenco di aree individuate sul territorio, suddivise nelle varie Zone di decentramento, aventi le potenzialità e le caratteristiche valide per essere proposte ad associazioni disponibili, avendo già verificato e quantificato gli interventi onerosi a carico dell'Amministrazione comunale (start-up operativo), garantendo pertanto tempi e modalità di assegnazione più rapidi ed efficaci;
- ✓ le associazioni potranno continuare comunque a proporsi per attivare un Giardino Condiviso su un'area da loro individuata, con la possibilità che la stessa Amministrazione comunale si faccia carico dei lavori/interventi necessari ad agevolare l'avvio delle attività previste nell'ambito dei Giardini Condivisi, con lo scopo di migliorare le condizioni di sicurezza e coesione sociale;
- ✓ occorre sostenere le esigenze operative relative alle attività di start-up, preventivamente quantificate e stimate nel caso delle aree inserite in elenco e da verificare per le aree proposte dalle singole associazioni, facendo ricorso alle risorse destinate alla manutenzione straordinaria per il servizio globale per la manutenzione programmata delle aree a verde pubblico incluse nel rispettivo contratto/i;

- ✓ tra le attività in carico all'Amministrazione comunale rimarrà sicuramente la manutenzione delle alberature, eventualmente presenti nell'area del giardino condiviso, che resteranno incluse nel patrimonio arboreo della città;
- ✓ la gestione del Giardino Condiviso dovrà prevedere comportamenti virtuosi e di prevenzione, rispetto a determinate problematiche, da parte delle associazioni affidatarie, ma in caso di necessità potranno essere eseguiti eventuali trattamenti larvicidi per la lotta alle zanzare, nel periodo adeguato dell'anno e sulla base delle disponibilità all'interno dell'appalto vigente, nonché eventuali interventi di derattizzazione potranno essere sostenuti nell'ambito dei trattamenti di controllo delle popolazioni murine in carico all'Amministrazione comunale;
- ✓ si ritiene utile, ai fini della promozione ed attivazione delle convenzioni per i Giardini Condivisi, integrare le linee di indirizzo approvate con precedente delibera di Giunta Comunale n°1143 del 25 maggio 2012, con le forme di impegno economico ed operativo precedentemente espresse;

**atteso che**

- ✓ occorre dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma del D.Lgs 18/8/2000 n.267 , al fine di consentire il tempestivo avvio delle procedure per integrare l'attuazione progetto;
- ✓ il presente provvedimento non comporta spesa;

**visti**

- l'art. 48 e 49 del D Lgs 267/2000;
- l'art. 43 del vigente statuto del Comune di Milano,
- il Piano Generale di Sviluppo, approvato in data 12 marzo 2012,
- l'art. 7 dello Statuto del Comune di Milano, ad oggetto "Associazioni",
- l'attuale Regolamento comunale del Decentramento Territoriale, approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 13.3.1997 con deliberazione n. 26/97, aggiornato con i contenuti della deliberazioni di Consiglio Comunale n. 54/2011 PG n. 477168/2011,
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 420 del 2/3/2012 relativa alle linee guida finalizzate all'attuazione delle funzioni di Decentramento cittadino, già previste dal Regolamento, sopra citato;
- la deliberazione di Giunta Comunale n°1143 del 25 maggio 2012 di approvazione delle linee d'indirizzo per il convenzionamento con associazioni senza scopo di lucro per la realizzazione di giardini condivisi su aree di proprietà comunale;

**dato atto che**

ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, i Direttori dei Settori proponenti hanno espresso il parere di competenza, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante;

è stato, altresì, espresso il parere del Segretario Generale che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante

## **DELIBERA**

di integrare quanto previsto nel precedente provvedimento di G.C. n°1143 del 25 maggio 2012, con gli indirizzi e le proposte evidenziate in premessa, demandando agli uffici/Settori preposti le attività necessarie per dare attuazione al presente provvedimento.